

Cantore sente nostalgia per un posto in Regione

CHIUSAS.MICHELE - Daniele Cantore si candida per ritornare in consiglio regionale ma nel listino che sostiene Roberto Cota. L'ex assessore regionale al turismo ed ex consigliere regionale di Forza Italia oggi è capogruppo in Comune a Torino. Cantore rimane uomo di punta anche nel Popolo della libertà, il partito che nel marzo dell'anno scorso ha messo insieme Forza Italia e Alleanza nazionale, come esponente di spicco della corrente degli ex socialisti di Forza Italia che fa capo a Fabrizio Cicchitto.

Come è noto il problema dell'alleanza a destra in queste regionali è vincere ma tenendo bassa la Lega, che invece vola verso un ottimo risultato in tutto il Nord.

«La campagna che stiamo conducendo in Piemonte - osserva Cantore - è perfettamente coesa e credo che anche dopo le elezioni continuerà il clima di collaborazione sia con la Lega che con i partiti minori. E' chiaro che il Pdl dovrà però pensare al suo consolidamento sul territorio. Siamo un partito giovane che ha messo insieme due esperienze che si stanno amalgamando. E da parte nostra dobbiamo continuare lavorare per questo amalgama. Nei rapporti con la Lega è chiaro che nel governo regionale ci dovrà sempre essere unità di intenti ma anche un po' di sana competizione non farà male».

Cantore, che è di Chiusa San Michele, a differenza dei suoi colleghi del Pdl mantiene un atteggiamento più prudente sul Tav. *«E' chiaro che dovrà continuare l'esperienza dell'Osservatorio ma la prima cosa da realizzare è una unità tra le istituzioni della valle di Susa. Non si può pensare di non venire in valle a spiegare il progetto e le ragioni dell'opera ai cittadini e agli amministratori ma il gruppo dirigente della valle, penso ai sindaci, ai consiglieri e alle altre forme di rappresentanza dei cittadini dovrà mettersi intorno a un tavolo per cercare di capire, se il Tav dovesse essere realizzato come realizzare l'opera nel migliore dei modi per la valle di Susa. In ogni caso, se l'opera andrà avanti, dovrà essere progettata assolutamente insieme agli enti locali della valle».* **M.B.**

